

CULTURA, RELIGIONI, TEMPO LIBERO, SPETTACOLI, SPORT

Aggorà

UNA PROFESSIONE DA RIVALUTARE

SCRITTORI SCORRETTI: LA RIVINCITA DELL'EDITING

ROBERTO CICALA

«Le parole sono tutto ciò che abbiamo, perciò è meglio che siano quelle giuste», annotava Raymond Carver, che di precisione lessicale si intendeva bene. Ma aveva esperienza anche di revisioni del testo, visto che il suo editor Gordon Lish tagliò e modificò il 50% di alcuni racconti del libro *Di cosa parliamo quando parliamo d'amore*, di cui Einaudi ha potuto ripubblicare la versione originaria riportandola in auge fin dal titolo *Principianti*. Gli editor fanno notizia non solo quando si arriva a tanto: non è un caso che in un periodo critico e di trasformazioni per l'editoria come l'attuale, compresa l'acquisizione Mondadori-Rizzoli, queste figure escono dall'ombra e occupano molti dibattiti di



RIVEDUTA. N. Ginzburg

Romano e Natalia Ginzburg nell'officina «Gettoni» e alla lunga attesa di *Horcynus Orca* («Datemi quindici giorni, massimo vent'anni») senza dimenticare Grazia Cherchi, indimenticata maestra delle ultime generazioni, tra cui c'è Antonio Franchini. Dell'editor che ha lasciato Mondadori il volume ricorda il lavoro sulla *Solitudine dei numeri primi* di Paolo Giordano, che avrebbe voluto altro titolo (*Dentro e fuori dall'acqua*) e copertina diversa da quella fortunata che guarda e irretisce il lettore. Proprio Giordano ammette: «Gli scrittori hanno bisogno dell'editor quanto gli sportivi dell'allenatore». Per Chiara Gamberale si parla di «funzionalità del testo e alchimia umana» come esercizio di estetica che deve avere una forte carica etica essendo un lavoro

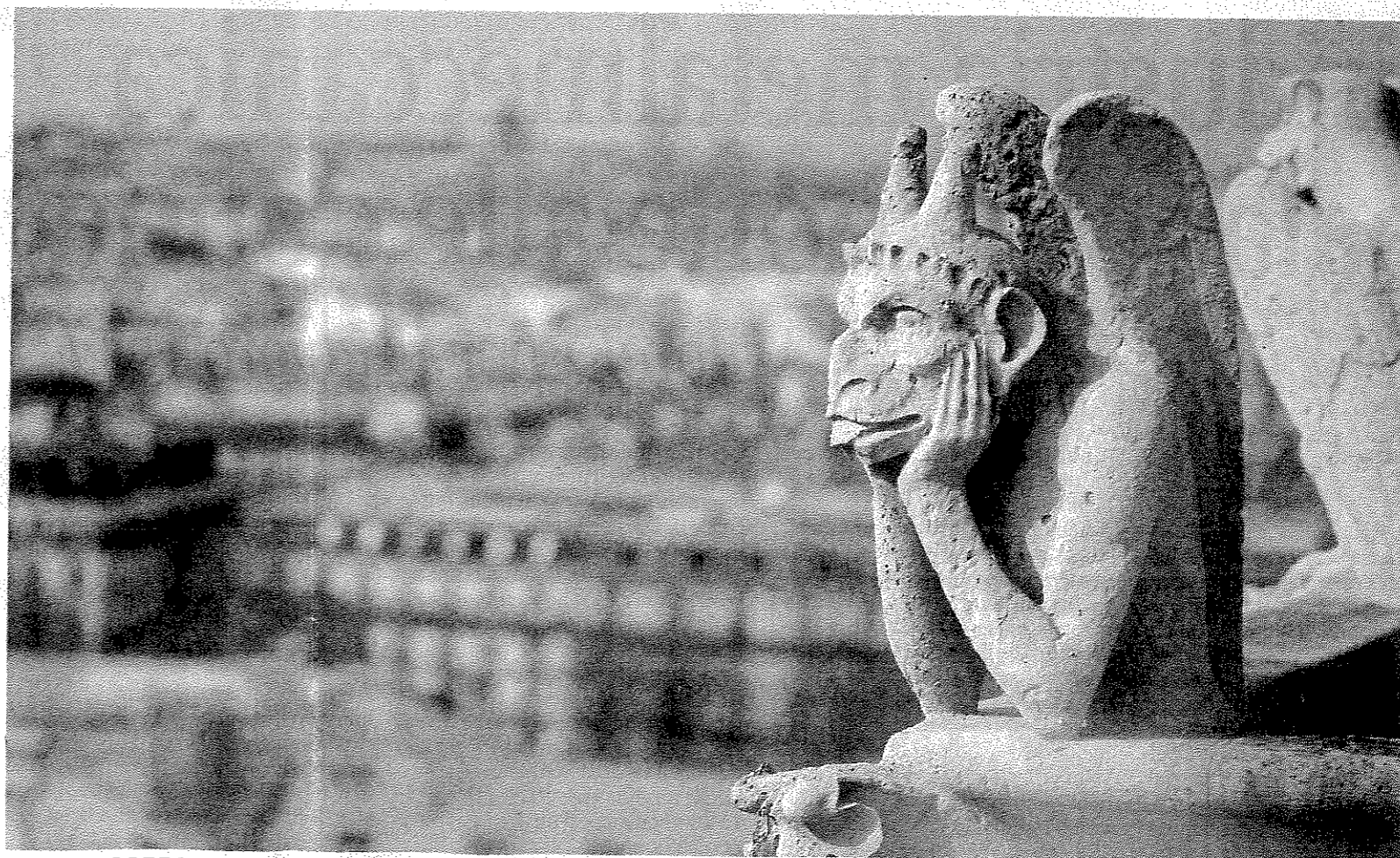
anzitutto Da Barbiana ai classici del Novecento Don Milani approda nei «Meridiani» Mondadori

Approda nei Meridiani Mondadori l'«opera omnia» di don Lorenzo Milani (1923-1967). Il volume dedicato al priore di Barbiana uscirà nell'autunno 2016 sotto la direzione scientifica dello storico della Chiesa Alberto Melloni, segretario della Fondazione per le scienze religiose di Bologna, che custodisce parte delle carte originali di don Milani. Nella prestigiosa collana troveranno posto sia *Esperienze pastorali*, che fu ritirato poco dopo la pubblicazione, sia *Lettera a una professoressa*, scritto con la collaborazione dei ragazzi della scuola di



Don Milani

Barbiana, ma anche *L'obbedienza non è più una virtù* (1967), con i documenti per il processo subito dal sacerdote dopo aver difeso l'obiezione di coscienza. Un'equipe di specialisti curerà infine l'epistolario privato e pubblico di don Milani, con parecchio materiale inedito. I lavori di edizione critica dei testi saranno presentati sabato prossimo in anteprima al Gabinetto Letterario Vieusseux di Firenze durante il convegno «Don Lorenzo Milani. Al centro della Chiesa, non ai margini», aperto da una prolusione del cardinale Giuseppe Betori.



OLTRE IL GOBBO. Il celeberrimo «Gargoyle» della cattedrale di Notre-Dame a Parigi, identificato spesso come personificazione del diavolo

In confessionale/3. Il perdono dei peccati è legato a una strategia positiva di cambiamento che dura un'intera esistenza. Parla il teologo ed esorcista Babolin

Liberaci dal Male